

# COMUNE DIGROTTE DI CASTRO



PROVINCIA DI VITERBO

OGGETTO:

**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio.**

## VERBALE N. 2 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (prova scritta teorica)

Il giorno venti del mese di novembre dell'anno 2019, alle ore 7,30, presso la sede comunale sita in Grotte di Castro, Piazza G. Marconi, 6, si è riunita la commissione giudicatrice per la selezione di cui all'oggetto.

La commissione, la cui costituzione è formalizzata nel verbale n. 1 del 18/11/2019, prende atto che a ciascun concorrente ammesso alla selezione è stata notificata la convocazione alla prova d'esame, nei termini stabiliti.

La commissione provvede alla verifica del regolamento per la selezione del personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 in data 24/12/2019, esecutiva. In particolare, sono esaminate le modalità di svolgimento della prova scritta teorica.

La commissione accerta l'adeguatezza della sala ove si terrà la prova, sgombra da materiali o da tutto ciò che è superfluo per lo svolgimento della stessa o che possa dar luogo a disturbo, accerta la disponibilità e funzionalità della strumentazione necessaria.

Nel rispetto delle modalità regolamentari e di espletamento della prova d'esame, già determinate nella prima seduta di insediamento, predisponde tre tracce, una delle quali sarà sorteggiata e costituirà la prova d'esame, con il consenso unanime dei commissari.

Ciascuna traccia, riportata nell'apposito foglio, è inserita in una busta chiusa. Le buste vengono poi siglate, dal presidente nonché dai componenti esperti della commissione e dal segretario sui lembi di chiusura.

Conclusa la preparazione delle buste contenenti le tracce, la commissione fa entrare i concorrenti nella sala, facendoli accomodare ciascuno in uno dei posti disponibili e chiude la porta di accesso. Il segretario esegue l'identificazione di ciascun concorrente. Il componente della commissione Ing. Ilaria Baffo dà lettura delle modalità di espletamento della prova d'esame di cui all'allegato 3 del verbale n. 1/2019. Infine, viene consegnato, a ciascun concorrente, il materiale necessario a svolgere la prova e precisamente:

- 1) una penna di colore nero;

- 2) un cartoncino per trascrivere nome e cognome;
- 3) una busta piccola, nella quale inserire il cartoncino compilato, da inserire poi nella busta media bianca;
- 4) una busta media di colore bianco munita di linguetta staccabile.

A conclusione dei lavori preparatori risultano presenti n. 2 concorrenti (allegato 1). Risultano assenti n. 3 concorrenti (allegato 2) che vengono dichiarati rinunciatari e, pertanto, esclusi dalla selezione.

Il presidente informa i concorrenti sulle regole procedurali della prova d'esame, anche in riferimento agli strumenti disponibili e utilizzabili. Quindi chiede ai concorrenti di scrivere sull'apposito cartoncino per la prova, consegnato loro assieme ad una busta piccola, le proprie generalità. Il cartoncino dovrà essere riposto nella busta piccola, che dovrà essere chiusa senza apporre alcun segno di riconoscimento. Tale busta dovrà, poi, essere inserita all'interno della busta media bianca nella quale il concorrente, al termine della prova, dovrà riporre anche il testo della propria prova espletata.

Il presidente invita, quindi, un concorrente affinché scelga una delle tre buste, contenenti le prove d'esame, che sono presentate in posizione indifferenziata e senza segni di riconoscimento. Si presenta il Sig. Giorgio Bianchi.

Viene estratta la traccia n. 2.

Viene mostrata dal commissario Tabarrini la prova estratta e se ne distribuisce copia a ciascun concorrente. Sono poi aperte le altre due buste, fornendo visione delle prove non scelte (traccia n. 1 e traccia n. 3) che vengono messe a disposizione sul tavolo della commissione.

Alle ore 9,20, consegnata a ciascun candidato la copia della traccia prescelta, il presidente dichiara l'inizio della prova che terminerà alle ore 12,20 dandone informazione ai concorrenti.

Durante lo svolgimento della prova è garantita nella sala la presenza di almeno due membri della Commissione giudicatrice.

Alle ore 10,30 il concorrente Fratini ritira il 1° foglio aggiuntivo.

Alle ore 10,40 il concorrente Bianchi ritira il 1° foglio aggiuntivo.

Alle ore 10,45 il concorrente Fratini ritira il 2° foglio aggiuntivo.

Alle ore 11,33 il concorrente Fratini ritira il 3° foglio aggiuntivo.

Alle ore 11,36 il concorrente Bianchi ritira il 2° foglio aggiuntivo.

Alle ore 11,43 il candidato Fratini si presenta per la consegna della propria prova d'esame.

Alle ore 12,00 il candidato Bianchi si presenta per la consegna della propria prova d'esame.

Durante le operazioni di consegna ciascun concorrente provvede a inserire l'elaborato nella busta media bianca, dopo aver inserito, nella stessa busta, anche la busta piccola contenente il cartoncino con le generalità ed averla chiusa. Il presidente della commissione provvede a siglare la busta media bianca trasversalmente sul lembo di chiusura e riporta il numero d'identificazione del concorrente sulla linguetta

staccabile al fine di riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

La commissione, al termine della consegna di tutte le prove, provvede a inserire le buste medie bianche contenenti la 1<sup>a</sup> prova di ciascun concorrente in una busta grande, che viene sigillata con nastro adesivo e siglata sui lembi di chiusura dal presidente, dai componenti esperti e dal segretario.

Concluse le operazioni della prima prova d'esame scritta, alle ore 12,25 il presidente scioglie la seduta. La commissione si riunirà il giorno e all'ora stabilita per la seconda prova d'esame scritta (25/11/2019). Tutti gli atti concorsuali sono conservati a cura del segretario.

Si dà atto che la commissione ha assunto le decisioni riportate nel verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

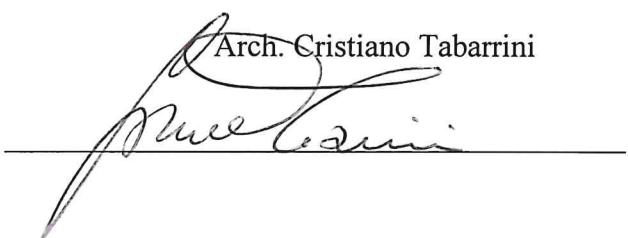
Il Presidente

Arch. Domenico Amadei

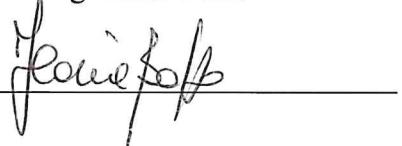


I componenti esperti

Arch. Cristiano Tabarrini



Ing. Ilaria Baffo



Il segretario

Dr.ssa Maria Assunta Monachino



Allegati:

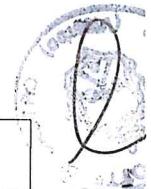
- 1) elenco nominativo candidati presenti alla prova;
- 2) elenco nominativo candidati assenti;
- 3) prove d'esame;
- 4) testo della prova prescelta.



ALLEGATO 2)

## Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)  
Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172  
E mail [comunegrottedicastro@tin.it](mailto:comunegrottedicastro@tin.it) Pec [comunegrottedicastro@legalmail.it](mailto:comunegrottedicastro@legalmail.it)



CANDIDATO	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	FIRMA PRESENZA	ORA CONSEGNA ELABORATO	FIRMA CONSEGNA
FRATINI MARIO	C. I. M. AX 1886429 M.L. COMUNE DI VALVENTANO	Mario Fratini N. 1	11.43	Mario, Pref.
BIANCHI GIORGIO	C. I. M. AY 6833483 M.L. COMUNE DI CASTIGLIONE IN TEVERINA	Giorgio Bianchi N. 2	12.00	Giorgio
CASASOLE MAURO				
IOBBI MARCO				
D'ORAZIO PIETRO				



ALLEGATO 2)

**Elenco nominativo candidati assenti**

Num.	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
1	CASASOLE MAURO	ORVIETO (TR)	07/06/1963
2	IOBBI MARCO	ROMA	10/02/1974
3	D'ORAZIO PIETRO	CESA (CE)	14/02/1971



PROVE D'ESAME  
TRACCIA N. 1

- 1) Si supponga di dover trattare un intervento edilizio su immobile ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico in zona agricola.
  - i) Il candidato descriva le procedure edilizie da adottarsi a seconda del tipo di intervento (manutenzione, ristrutturazione o ampliamento), i pareri da acquisirsi e da quali organi.
  - ii) Nel caso l'autorizzazione ambientale sia di competenza del comune, si descrivano l'iter che deve svolgere in responsabile incaricato, i relativi controlli e le verifiche, compresa la redazione dell'atto finale mediante autorizzazione paesaggistica e a chi deve essere inviata
- 2) Il candidato descriva tutti i passaggi previsti dalla normativa vigente per l'emissione di un decreto di esproprio finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica, riferita ad intervento edilizio conforme allo strumento urbanistico, dove i beni da espropriare sono sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio.

TRACCIA N. 2

1. Il candidato descriva quali interventi possono essere sub delegati ai Comuni per quanto concerne le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e quali sono i requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni delegate in materia paesaggistica.
2. Si descriva l'iter procedimentale svolto dall'ufficio tecnico comunale in relazione alle diverse tipologie di pratiche edilizie previste dalla normativa vigente.
3. Si descriva cosa è, a cosa serve e quali sono i contenuti del piano triennale delle opere pubbliche e del programma biennale dei beni e dei servizi. Da chi vengono proposti, da chi vengono approvati? Dove è necessario indicare il CUP, come viene acquisito e quale è il suo significato?

TRACCIA N. 3

1. Il candidato descriva quando necessita che sia emessa una ordinanza di sospensione lavori e di messa in pristino con specifico riferimento ad abuso edilizio accertato in zona agricola sottoposta a vincolo paesaggistico e a chi devono essere trasmessi gli atti.
2. Il candidato descriva le procedure da seguire da parte del responsabile del servizio tecnico in caso di presentazione di opere eseguite con SCIA o permesso a costruire. Si descrivano i contenuti di una eventuale nota comunale di riscontro alla richiesta di permesso a costruire avanzata da un agricoltore per la realizzazione di un'opera a scopo abitativo in zona agricola con terreno dell'azienda agricola superiore a 3 ettari.
3. Si descriva l'iter del responsabile del servizio tecnico comunale per la richiesta di un finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'esecuzione di un'opera pubblica in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di importo pari ad € 200.000,00 (totale quadro economico). Si specifichino: i documenti necessari per la richiesta del mutuo; da chi è avanzata la richiesta; quali sono i doveri del responsabile del servizio e quale livello progettuale è necessario e perché.

PROVA PRESCELTA

TRACCIA N. 2

1. Il candidato descriva quali interventi possono essere sub delegati ai Comuni per quanto concerne le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e quali sono i requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni delegate in materia paesaggistica.
2. Si descriva l'iter procedimentale svolto dall'ufficio tecnico comunale in relazione alle diverse tipologie di pratiche edilizie previste dalla normativa vigente.
3. Si descriva cosa è, a cosa serve e quali sono i contenuti del piano triennale delle opere pubbliche e del programma biennale dei beni e dei servizi. Da chi vengono proposti, da chi vengono approvati? Dove è necessario indicare il CUP, come viene acquisito e quale è il suo significato?

